



Dipartimento I - Politiche educative: edilizia scolastica
Servizio 4 - Gestione amministrativa - DPT0104

e-mail: f.monni@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P2461 del
12/07/2023

Il Ragioniere Generale
Talone Antonio

Responsabile dell'istruttoria

Canali Ylenia

Responsabile del procedimento

Dr.ssa Maria Rosaria Di Russo

Riferimenti contabili

Anno bilancio 2023
Mis 4 Pr 2 Tit 2 Mac 2
Capitolo/Articolo 202043 / 701
CDR DPT0104
Impegno n. 4321/0

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIA: EE 18 1069 - CUP: F85B18005670003 - Roma - L.S. AMALDI, Via D. Parasacchi, 21 - Lavori di messa a norma dell'aula magna finalizzati all'ottenimento del C.P.I. e compartimentazione ambienti scolastici ex attività N. 83 e N. 85 - AFFIDAMENTO SERVIZIO TECNICO DI DIREZIONE LAVORI E COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE - AFFIDAMENTO DIRETTO ING. ALESSANDRO PIROTTI - IMPORTO € 104.711,33 (IVA 22 % e CASSA 4% INCLUSE) - CIG 9860875B77.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Monni Federico



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

VISTI, altresì:

l'art. 107 commi 2 e 3 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

l'art. 151 c 4 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05 ottobre 2020 e ss.mm.ii;

il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 109 del 15/10/2018;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05 ottobre 2020 e ss.mm.ii;

il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 29 del 15.03.2023 avente ad oggetto "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.lgs 267/2000 e art.3 del D.lgs 118/2011).Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27 marzo 2023 - esecutiva ai sensi di legge - avente ad oggetto: "Approvazione definitiva del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 - 2025 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco Annuale 2023. Approvazione Programma Biennale Acquisti beni e servizi 2023-2024";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 11 del 27 marzo 2023 - esecutiva ai sensi di legge - avente ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 12/04/2023 recante "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2023. Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 14 del 12 aprile 2023-esecutiva ai sensi di legge- avente ad oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025".



il Decreto del Sindaco metropolitano n. 51 del 20.04.2023 recante “Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2023-2025.”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 23 del 22 maggio 2023 avente ad oggetto “Rendiconto della gestione 2022 - Approvazione.

Premesso:

che, con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 12 settembre 2018, n. 615, si è proceduto, tra l’altro, all’approvazione della programmazione unica nazionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020;

che, con il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 10 dicembre 2018, n. 849, si è proceduto alla rettifica della programmazione unica nazionale 2018-2020, con riferimento ad alcuni piani regionali, su richiesta delle relative Regioni;

che, con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 13 febbraio 2019, n. 101, si è proceduto al finanziamento del primo piano di interventi finalizzati all’adeguamento alla normativa antincendio degli edifici pubblici adibiti ad uso scolastico;

che, con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 29 novembre 2019, n. 1111, si è proceduto alla ripartizione tra le Regioni della somma complessiva di € 98.000.000,00 a valere sulle risorse di cui all’articolo 1, comma 95, della citata legge n. 145 del 2018, per le annualità 2019, 2020 e 2021 e alla definizione dei criteri per l’individuazione degli enti locali beneficiari;

che, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, del richiamato decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 29 novembre 2019, n. 1111, gli interventi di adeguamento alla normativa antincendio venivano individuati previo avviso pubblico nazionale, da adottare entro 30 giorni dalla pubblicazione del decreto;

che, con decreto del Direttore della Direzione Generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale 15 gennaio 2020, n. 4, veniva indetta una selezione pubblica per l’individuazione degli interventi da ammettere a finanziamento;

che, con avviso pubblico del 16 gennaio 2020, prot. n. 532 veniva indetta procedura selettiva per l’individuazione degli enti locali da ammettere a finanziamento;

che, sulla base dei criteri definiti dal predetto decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 29 novembre 2019, n. 1111, sono state definite le relative graduatorie regionali suddivise per Comuni e Province/Città metropolitane approvate con decreto del Direttore della Direzione Generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale 15 aprile 2020, n. 90;

Atteso

che ai sensi di quanto disposto all’articolo 1, comma 4, del predetto decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’università e della ricerca n. 1111 del 2019, con successivo decreto del



Ministro dell'istruzione sarebbero stati finanziati gli interventi finalizzati all'adeguamento alla normativa antincendio degli edifici pubblici adibiti ad uso scolastico, nei limiti delle risorse disponibili, definiti i termini e le modalità di rendicontazione dei contributi assegnati dal Ministero dell'istruzione agli enti locali beneficiari e alla Regione Valle d'Aosta nonché le modalità di monitoraggio degli interventi oggetto di finanziamento;

che con successivo Decreto n. 43/2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 236 del 23 settembre 2020 recante "Finanziamento degli interventi di adeguamento alla normativa antincendio delle scuole e di definizione dei termini e delle modalità di rendicontazione e di monitoraggio", c.d. Finanziamento Il piano antincendio, il Ministero dell'Istruzione ha individuato gli interventi da ammettere a finanziamento, tra i quali risultavano n. 13 interventi della Città metropolitana di Roma Capitale per l'importo complessivo di € 1.300.000,00 con un cofinanziamento pari ad € 3.200.000,00, tra i quali risultava inserito l'Intervento "CUP F85B18005670003 - ROMA - L.S. "AMALDI" - Via Parasacchi - Lavori di messa a norma dell'aula Magna finalizzata alla richiesta del CPI e compartimentazioni ambienti scolastici ex attività n. 83 e n. 85 per l'importo di € 700.000,00";

Considerato

che ai sensi dell'Art. 2 (Termine per l'aggiudicazione dei lavori) del Decreto n. 43/2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 236 del 23 settembre 2020 "Gli enti locali individuati quali beneficiari dei contributi di cui agli allegati A e B al presente decreto sono tenuti ad aggiudicare gli interventi entro, e non oltre, un anno dall'avvenuta pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, pena la decadenza dal contributo concesso. 2. Il termine di cui al comma 1 si intende rispettato con l'avvenuta proposta di aggiudicazione dei lavori[..]";

che, con nota prot. CMRC-2020-0137223 del 29/09/2020, il Direttore dell'allora Dipartimento III (oggi Dipartimento I) richiedeva l'anticipo all'annualità 2020 del Programma Triennale 2020 - 2022 di n. 4 interventi finanziati e già previsti nell'annualità 2021 e 2022 ed il loro inserimento nell'Elenco Annuale 2020, e l'inserimento in bilancio delle risorse relative a n. 5 interventi interamente finanziati dal Ministero dell'Istruzione che non necessitavano di essere inclusi nel programma Triennale in quanto lavori al di sotto di € 100.000,00 ai sensi dell'art. 21, comma 3, del D.Lgs. 50/2016;

che, pertanto con deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 38 del 05/10/2020 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2020 - 2022 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 - 2022. Variazione di Cassa. Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020 - 2022 ed Elenco annuale 2020. Salvaguardia equilibri di Bilancio 2020 - Art. 193 T.U.E.L.", gli interventi in parola venivano inseriti nel Bilancio finanziario annualità 2020;

che, pertanto, con determinazione dirigenziale R.U. n. 3780 del 04.12.2020 dell'allora Dipartimento III Servizio n. 3 (oggi Dipartimento I - Direzione) si è provveduto ad accertare sul relativo capitolo di entrata - 403040 - (ex TRMIUR) - ART. 6 - B.E. 2020 - l'importo di €. 1.300.000,00 finanziato con Decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca n. 43-2020;



che all'intervento CUP F85B18005670003 ROMA - L.S. "AMALDI" - Via Parasacchi - Lavori di messa a norma dell'aula Magna finalizzata alla richiesta del CPI e compartimentazioni ambienti scolastici ex attività n. 83 e n. 85 veniva assegnato il seguente Codice CIA: EE 18 1069;

che veniva nominato RUP con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 3071 del 10.09.2021, dell'Intervento in parola l'Ing. Andrea Lanzi funzionario tecnico laureato in forze presso il Dipartimento I Servizio 1 EST, nominato

Atteso:

che, con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 4175 del 23.12.2020 veniva approvato il quadro economico dell'intervento "CIA EE 18 1069 - CUP: F85B18005670003 - L.S. AMALDI Via Parasacchi - Lavori di messa a norma dell'aula Magna finalizzata alla richiesta del CPI e compartimentazioni ambienti scolastici ex attività n. 83 e n. 85" trasmesso, con nota Prot. CMRC- 2020- 0179040 dell'11/12/2020, dall'allora Servizio n. UD1 EST dell'allora Dipartimento III (oggi Dipartimento I Servizio n. 1 EST), per l'importo di € 700.000,00 ripartito secondo il seguente quadro economico:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Importo lavori soggetti a ribasso (comprensivo delle spese relative al costo del personale art. 23 comma 16 del D.Lgs 50/2016)	€ 533.117,93
Totale lavori a base d'asta	€ 533.117,93
Fondo ex art. 113 c. 2 Dlgs 50/2016	€ 9.596,12
IVA sui lavori 22%	€ 117.285,94
Spese tecniche, acquisizione parere, progetto esecutivo, scia (comprensivo di Spese CNPAIALP e IVA)	€ 39.970,96
Imprevisti	€ 29,05
Importo Totale	€ 700.000,00

che con la medesima Determinazione Dirigenziale R.U. n. 4175 del 23.12.2020 veniva preso atto che la somma di € 700.000,00 necessaria al finanziamento dell'intervento in parola risultava così imputata:

- quanto ad € 500.000,00 - capitolo 202043 - art. 26 - EF 2020 - prenotazione n. 80335/2020;
- quanto ad € 100.000,00 - capitolo 202043 - art. 701 - EF 2020 - prenotazione n. 80336/2020;
- quanto ad € 100.000,00 - capitolo 202043 art. 36 - EF 2020 - prenotazione n. 80289/2020.

che nell'Esercizio finanziario 2020 non era stato possibile procedere all'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento in parola;

che, con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 277 del 02.02.2021 veniva approvato l'affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modifiche in Legge 11.09.2020 n. 120, e ss.mm. e ii., del servizio tecnico per l'esecuzione della progettazione esecutiva ed acquisizione dei pareri e /o nulla



osta nell'ambito dell'intervento "CIA: EE 18 1069 - L.S. AMALDI Via Parasacchi - Lavori di messa a norma dell'aula Magna finalizzata alla richiesta del CPI e compartimentazioni ambienti scolastici ex attività n. 83 e n. 85";

che, con la medesima Determinazione Dirigenziale R.U. n. 277 del 02.02.2021 il suddetto servizio veniva affidato alla società OMNIA TRE SRL con sede in Via delle Pinete, 125 - Ardea (RM) - CF e PI: 14095461001, per l'importo di € 30.557,87, oltre € 1.222,31 per Cassa 4% ed € 6.991,64 per IVA 22%, per un importo complessivo pari ad € 38.771,82;

che, con la citata Determinazione Dirigenziale R.U. n. 277 del 02.02.2021 veniva altresì impegnata la somma di € 38.771,82 in favore della società OMNIA TRE srl così come riportato:

- quanto ad € 27.694,16 - capitolo 202043 - art 26 - BE 2020 - Impegno n. 104024/0/2020;
- quanto ad € 5.538,83 - capitolo 202043 - art 701 - BE 2020 - Impegno n. 104007/0/2020;
- quanto ad € 5.538,83 - capitolo 202043 - art 36 - BE 2020 - Impegno n. 103997/0/2020;

che con nota, del 28.02.2021 l'allora Direttore del Dipartimento III, Ing. Giuseppe Esposito richiedeva, tra gli altri, l'inserimento nell'Elenco Annuale 2021, degli interventi di "Adeguamento alla normativa Antincendio degli Edifici pubblici adibiti ad uso scolastico. Livello C del D.L. 21.03.2018" di importo superiore ad € 100.000,00;

che pertanto in sede di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2021/2023 con D.C.M. n. 22/2021, gli interventi sopra menzionati venivano approvati ed inseriti nel Programma Triennale delle OO.PP. 2021/2023, E.A. 2021;

che gli stessi venivano finanziati con le somme allocate nel Bilancio finanziario 2020 e imputate, in sede di conto consuntivo 2020, in ossequio ai principi di armonizzazione contabile ex L. 118/2011 e ss.mm. e ii. nel FPV 2021;

Atteso che per l'aggiudicazione dell'intervento in parola non sono state rispettate le tempistiche previste nel sopra richiamato decreto Ministeriale n. 43/2020 e che il Ministero non ha concesso una proroga con conseguente perdita del finanziamento;

che, pertanto in occasione della 3° variazione al Bilancio finanziario 2021 - 2023, approvata con Delibera Consiliare n. 47/2021, si è provveduto alla sostituzione della quota di finanziamento del MIUR con fondi propri dell'Amministrazione;

che non è stato possibile procedere all'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento in parola in quanto la Società incaricata aveva relazionato sull'iter delle attività in corso rappresentando le difficoltà riscontrate nell'esecuzione della progettazione esecutiva a causa di una serie di criticità di ordine tecnico-amministrativo, e rilevando un notevole incremento del costo delle opere, in particolar modo degli impianti, delle suppellettili e delle connesse opere edili dell'Aula magna non compatibile con le risorse disponibili;



che in sede di programmazione dell'approvando Programma Triennale delle OO.PP. 2022/2024 l'allora Direttore del Dipartimento I, Dr Paolo Berno, ha richiesto l'inserimento dell'intervento "CIA EE 18 1069 CUP F85B18005670003 ROMA - L.S. "AMALDI" - Via Parasacchi - Lavori di messa a norma dell'aula Magna finalizzata alla richiesta del CPI e compartimentazioni ambienti scolastici ex attività n. 83 e n. 85", nell'annualità 2022 per l'importo complessivo di € 1.246.000,00;

Considerato

che con nota protocollo CMRC-2022 - 006043 del 14.01.2022 a firma del Dirigente del Servizio n. 1 "Edilizia Est" del Dipartimento I, Arch. Valerio Cammarata e del Rup Ing. Andrea Lanzi, veniva comunicata la rideterminazione, in considerazione della variazione del computo estimativo delle principali lavorazioni dell'intervento, della parcella professionale calcolata sulla base delle tariffe professionali di cui al DM della Giustizia del 17 giugno 2016 in considerazione della classi e delle categorie cui appartengono i lavori di cui trattasi);

che pertanto, con determinazione dirigenziale RU n. 960 del 07.04.2022 si stabiliva di approvare la rimodulazione del quadro economico del servizio professionale della progettazione esecutiva ed acquisizione dei pareri e/o nulla osta nell'ambito dell'Intervento "CIA EE 18 1069 CUP F85B18005670003 ROMA - L.S. "AMALDI" - Via Parasacchi - Lavori di messa a norma dell'aula Magna finalizzata alla richiesta del CPI e compartimentazioni ambienti scolastici ex attività n. 83 e n. 85" per l'importo complessivo di € 62.792,78;

che con la predetta determinazione dirigenziale RU. 960/2022 veniva stabilito altresì di integrare, per l'effetto, l'importo dell'affidamento del servizio tecnico per l'esecuzione della progettazione esecutiva ed acquisizione dei pareri e/o nulla osta nell'ambito dell'Intervento "CIA EE 18 1069 CUP F85B18005670003 ROMA - L.S. "AMALDI" - Via Parasacchi - Lavori di messa a norma dell'aula Magna finalizzata alla richiesta del CPI e compartimentazioni ambienti scolastici ex attività n. 83 e n. 85" a favore della Società Omnia Tre S.r.l., C.F./ P.I. 14095461001 via delle Pinete, 125 - Ardea (RM), per l'importo complessivo di € 24.020,95 (CNPIA 4% ed IVA 22% incluse) agli stessi prezzi patti e condizioni dell'affidamento approvato con determinazione dirigenziale R.U. 277/2021 ed impegnato sul capitolo 20243 - art.26 - E.F. 2022 - impegno n. 1674/0/2022;

Atteso che, con nota protocollo CMRC-2022-0176358 del 15.11.2022 il Direttore del Dipartimento I "Politiche educative, edilizia scolastica", richiedeva l'adeguamento degli importi degli interventi determinato a seguito dell'aggiornamento dei prezzari per l'aumento del costo dei materiali di cui al c.d. Decreto Aiuti 2022 che determina, pertanto, un aggiornamento automatico dei quadri progettuali senza modifica delle caratteristiche tecniche, degli interventi inseriti nel Programma Triennale 2022/2024 e nell'Elenco Annuale 2022, tra i quali l'intervento "CIA EE 18 1069 CUP F85B18005670003 ROMA - L.S. "AMALDI" - Via Parasacchi - Lavori di messa a norma dell'aula Magna finalizzata alla richiesta del CPI e compartimentazioni ambienti scolastici ex attività n. 83 e n. 85" per l'importo complessivo pari ad € 2.474.000,00, inserito nell'annualità 2022 del Programma delle Opere 2022-2024 e nell'Elenco Annuale 2022 con la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 71 del 30.11.2022;



Città metropolitana di Roma Capitale

che, con Determinazione Dirigenziale R.U. 4276 del 30.12.2022 veniva approvato il progetto esecutivo dell'intervento CIA EE 18 1069 CUP F85B18005670003 - ROMA - L.S. "AMALDI" - Via Parasacchi - Lavori di messa a norma dell'aula Magna finalizzata alla richiesta del CPI e compartimentazioni ambienti scolastici ex attività n. 83 e n. 85, redatto dalla Società OMNIA TRE SRL e validato dal RUP in data 24.11.2022, per un importo complessivo di € 2.474.000,00 con il seguente quadro economico:

a	LAVORI	
a1	Importo lavori soggetto a ribasso (di cui €. 606'765,51 per spese relative al costo del personale - art. 23, comma 16, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)	€ 1.550.000,00
	OG 1 € 1.000.131,00	
	OG 11 € 510.742,87	
	OG 12 € 39.126,13	
a2	Importo SICUREZZA lavori non soggetto a ribasso € 100.000,00	€ 100.000,00
	di cui:	
	Oneri per la sicurezza OG 1 € 45.289,51	
	Oneri per la sicurezza OG 11 € 31.431,44	
	Oneri per la sicurezza OG 12 € 23.279,05	
	Importo Totale Lavori a base d'asta	€ 1.650.000,00
b	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
b1	Fornitura poltrone aula magna (IVA inclusa)	€ 200.000,00
b4	Imprevisti	€ 82.707,22
b5	Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui all'art. 106 comma 1 lett. a) - Rev. Prezzi	€ 82.500,00
b7	Importo netto per progettazione (IVA e CNPAIA incluse)	€ 62.792,78
b8	Fondo per funzioni tecniche 2% (art. 113 comma 2 D.lgs 50/2016)	€ 33.000,00
b8.1	- quota relativa all'80% dell'1,7% del fondo... .. € 22.440,00	
	Fondo per funzioni tecniche	
b8.2	- quota relativa al 20% € 5.610,00	
b8.3	- quota residuale 0,3% (economie) € 4.950,00	
b22	IVA sui lavori (22%)	€ 363.000,00
	Importo Totale Somme a Disposizione	
	TOTALE FINANZIAMENTO (a + b)	€ 2.474.000,00

che, con la suddetta determinazione Dirigenziale R.U. 4276 del 30.12.2022 veniva stabilito di approvare, per l'affidamento dei suddetti lavori, l'indizione di apposita procedura aperta ai sensi dell'art 60 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto per l'importo di € 1.650.000,00 (di cui € 606.765,51 per spese relative al costo della manodopera ex art. 23, comma 16 d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. soggetti a ribasso ed € 100.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), stabilendo che l'affidamento dovesse avvenire con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., con valutazione della congruità



delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2 ovvero comma 2 bis, con esclusione automatica - a tenore dell'art. 97, comma 8, del medesimo decreto legislativo - fra le ditte in possesso della CATEGORIA PREVALENTE: OG1 classifica III per un importo pari a € 1.045.420,51 e delle CATEGORIE SCORPORABILI: OG11 Classifica II per un importo pari ad € 542.174,31 e OG12 Classifica I per un importo parti ad € 62.405,18;

che con la medesima determinazione dirigenziale R.U. 4276 del 30.12.2022 veniva dato atto, altresì che, in sede di gara, si sarebbe proceduto, per le motivazioni esplicitate, nel medesimo provvedimento, ai sensi dell'art. 133, comma 8 del D.Lgs.vo n. 50/2016 che recita "Nelle procedure aperte, gli enti aggiudicatori possono decidere che le offerte saranno esaminate prima della verifica dell'idoneità degli offerenti" come previsto dall'art. 1, comma 3, della legge n. 55 del 2019 (Legge di conversione del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32), così come modificato dall'art. 8, comma 7, del del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in Legge 11.09.2020, n. 120 e ss.mm. e ii.;

che con la soprariportata determinazione dirigenziale R.U. 4276 del 30.12.2022 veniva infine dato atto che la somma complessiva di € 2.474.000,00 risultava imputata così come di seguito distinto:

- quanto ad € 2.013.000,01 a favore di "CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE", di cui € 774.000,00 al Capitolo 202043 - Art. 701 - E.F. 2022 - Impegno n. 5530/0/2022 reimputato al n. 2723/0/2023, € 1.000.000,00 Capitolo 202043 - Art. 26 - E.F. 2022 impegno n. 5531/0/2022 reimputato al n. 2724/0/2023 ed € 239.000,01 Capitolo 202043 - Art. 26 - E.F. 2022 - Impegno n. 5532/0/2022 reimputato al n. 2725/0/2023 a seguito del Decreto del Sindaco Metropolitano n. 29 del 15.03.2023 avente ad oggetto "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.lgs 267/2000 e art.3 del D.lgs 118/2011).Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata";
- quanto ad € 82.707,22 a favore di "IMPREVISTI" a valere sul capitolo 202043 art. 26 Cdr DPT0104 Cdc 9141 E.F. 2023 (sull'impegno n. 5533/2022 reimputato al n. 2726/0/2023) a seguito del Decreto del Sindaco Metropolitano n. 29 del 15.03.2023 avente ad oggetto "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.lgs 267/2000 e art.3 del D.lgs 118/2011).Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata"
- quanto ad € 293.060.000 a favore di "Diversi" di cui € 10.560,00 per economia incentivi funzioni tecniche (20% +0,2), € 82.500,00 per modifiche contrattuali ex art. 106, comma 1, lett.a) d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. (Revisione Prezzi) ed € 200.000,00 per "fornitura poltrone aula magna - al Capitolo 202043 art. 701 e art. 26 Cdr DPT0104 Cdc 9141 E.F. 2022—(quanto ad € 104.137,66 impegno n. 5534/2022, quanto ad € 88.922,34 impegno n. 5536/2022, quanto ad € 33.290,73 impegno n. 5537/2022 e quanto ad € 66.709,27 impegno n. 5538/2022), conservati a residuo;



Città metropolitana di Roma Capitale

- quanto ad € 22.440,00 per “diversi incentivi funzioni tecniche 80% “fornitore 101” al Capitolo 202043 art. Cdc DPT0104 Cdr 9141 E.F. 2022 (impegno n. 5535/2022); conservati a residuo
- quanto ad € 27.694,16 in favore di OMNIA TRE SRL - capitolo 202043 - art. 26 - Impegno n. 844/2021;
- quanto ad € 5.538,83 in favore di OMNIA TRE SRL - capitolo 202043 - art. 701 - Impegno n. 839/2021;
- quanto ad € 5.538,83 in favore di OMNIA TRE SRL - capitolo 202043 - art. 701 - Impegno n. 1852/2022;
- quanto ad € 24.020,95 in favore di OMNIA TRE SRL - capitolo 20243 art. 26 - impegno n. 1674/2022;

che all’esito dell’esperimento della predetta procedura di gara con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 2001 del 15.06.2023 veniva preso atto dell’aggiudicazione relativa all’intervento “CIA EE 18 1069 CUP F85B18005670003 ROMA - L.S. "AMALDI" - Via Parasacchi - Lavori di messa a norma dell'aula Magna finalizzata alla richiesta del CPI e compartimentazioni ambienti scolastici ex attività n. 83 e n. 85”, approvata con Determinazione Dirigenziale R.U. 507 del 24.02.2023 del Dirigente del Servizio n. 1 EST del Dipartimento I, su proposta del RUP, Ing. Andrea Lanzi, a favore dell’operatore economico RTI costituendo tra la Futuro Costruzioni s.r.l. (mandataria con una quota di partecipazione del 70%) con sede legale in via Madonna del Popolo, 13 - 81036 San Cipriano d'Aversa (CE) C.F. 04129580611 - P.IVA IT04129580611 - Impresa Individuale Effe 3 Appalti di Fellone Vittorio (mandante con una quota di partecipazione del 30%) sede legale in via P. P. Pasolini 7 - 81033 Casal di Principe (CE) C.F. FLLVTR76R05B963D, in avvalimento con AR.CA SRL sede legale in Via Nettuno n.1 Casal di Principe (CE) - C.F. 03207180617, con un ribasso percentuale offerto, rispetto all’importo complessivo della gara (al netto delle somme non soggette a ribasso) 31,01308% ed un conseguente importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso (oneri sicurezza), pari a € 1.169.297,26 (indicando costi aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari a € 30.500,00 e costi della manodopera per l’espletamento della richiamata prestazione pari a € 606.765,51 uguali al costo della manodopera stimato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell’art. 23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. pari a 606.765,51 e riportato nei documenti di gara) oltre € 257.245,40 per IVA 22% per l’importo complessivo di € 1.426.542,66;

che con medesima Determinazione Dirigenziale R.U. n. 2001 del 15.06.2023 veniva dato atto che la somma complessiva di € 2.013.000,01 risultava imputata come segue:

- quanto ad € 1.426.542,66 a favore del RTI Futuro Costruzioni s.r.l. (mandataria)/ Impresa Individuale Effe 3 Appalti di Fellone Vittorio (mandante) con sede legale in via Madonna del Popolo, 13 - 81036 San Cipriano d'Aversa (CE) C.F. 04129580611 - P.IVA IT04129580611 - di cui quanto a € 426.542,66 al Capitolo 202043, art. 701 Cdr 9141 CDC DPT0104 - E.F. 2023 - (impegno n. 3857/0/2023) e quanto a € 1.000.000,00 al Capitolo 202043, art. 26 Cdr 9141 CDC DPT0104 - E.F. 2023 (impegno n. 3856/0/2023) reimputati a seguito del Decreto del Sindaco Metropolitano n. 29 del 15.03.2023 avente ad oggetto “Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.lgs 267/2000 e art.3 del D.lgs 16



118/2011).Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata;

- quanto ad €. 586.457,35 a favore di CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE di cui quanto a € 347.457,34 al Capitolo 202043, art. 701 Cdr 9141 CDC DPT0104 - E.F. 2023 - (impegno n. 3858/0/2023) e quanto a € 239.000,01 al Capitolo 202043, art. 26 Cdr 9141 CDC DPT0104 - E.F. 2023 (impegno n. 3859/0/2023) reimputati a seguito del Decreto del Sindaco Metropolitano n. 29 del 15.03.2023 avente ad oggetto “Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.lgs 267/2000 e art.3 del D.lgs 118/2011).Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata;

che con la predetta Determinazione Dirigenziale R.U. n. 2001 del 15.06.2023 veniva altresì dato atto che la somma di € 586.457,35, quali economie di gara, imputate a favore di CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE, veniva accantonata per le finalità di cui all’art 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

che con la suddetta Determinazione Dirigenziale R.U. n. 2001 del 15.06.2023 veniva infine, dato atto che, ai sensi del combinato disposto dell’art. 8, comma 1 lett.a) del decreto legge 76/2021 convertito con modifiche in Legge 120/2020 e dell’art. 32, comma 8 del D.lgs. 50/2016 la Stazione appaltante, nelle more della stipula del contratto , avrebbe provveduto alla consegna dei lavori in via d’urgenza;

VISTI

l’articolo 229, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023” e “Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023”;

l’articolo 226, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023” e “A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell’articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente **ai procedimenti in corso**. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia; b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte; c) per le opere di urbanizzazione a scomputo del contributo di costruzione, oggetto di convenzioni urbanistiche o atti assimilati comunque denominati, i procedimenti in cui le predette convenzioni o atti siano stati stipulati prima della data in cui il codice acquista efficacia; d) per le procedure di accordo bonario di cui agli articoli 210 e 211, di transazione e di arbitrato, le procedure relative a controversie aventi a oggetto contratti pubblici, per i quali i bandi o gli avvisi siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia, ovvero, in caso di mancanza di pubblicazione di bandi o avvisi, gli avvisi a presentare le offerte siano stati inviati prima della suddetta data”;



Atteso che il RUP dell'Intervento "CIA EE 18 1069 CUP F85B18005670003 ROMA - L.S. "AMALDI" - Via Parasacchi - Lavori di messa a norma dell'aula Magna finalizzata alla richiesta del CPI e compartimentazioni ambienti scolastici ex attività n. 83 e n. 85", ha valutato di procedere, all'affidamento all'esterno, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, conv. in Legge 11.9.2020 n. 120, così come emendato dalla L. 108/2021, del servizio tecnico di direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, avendo stimato l'importo complessivo da porre a base di gara pari ad € 83.361,46 (importo calcolato sulla base delle tariffe professionali di cui al DM della Giustizia del 17 giugno 2016 in considerazione della classi e delle categorie cui appartengono i lavori di cui trattasi);

Considerato che ai sensi dell'art. 21, comma 6, del d.lgs. 50/2016 ess.mm. eii " Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro.[...]"

visto, altresì, il D.M. 16 gennaio 2018, n. 14 " Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali";

visto, l'art. 7, del sopra richiamato Decreto 14/2018 che detta le Modalità di redazione, approvazione, aggiornamento e modifica del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi di cui al predetto art. 21, comma 6, del d.lgs. 50/20106 ess.mm. e ii con particolare riguardo al comma 7 che testualmente recita: " Nel caso di regioni o di enti locali, ove risulti avviata la procedura di approvazione dell'aggiornamento annuale del programma biennale e nelle more della conclusione della medesima, le amministrazioni, secondo i loro ordinamenti, possono, motivatamente, autorizzare l'avvio delle procedure relative ad un acquisto di forniture e servizi previsto in un programma biennale approvato

attesa l'urgenza, nelle more dell'approvazione della variazione al Programma Biennale acquisti 2023/2024, allegato al Bilancio di previsione finanziario, di procedere comunque all'affidamento del servizio professionale in parola per consentire la consegna dei lavori;

che, il RUP, pertanto, con nota CMRC - 2023 - 0089053 del 30.05.2023, ha indicato, altresì, l'operatore economico dichiarando di aver effettuato l'individuazione tra gli operatori iscritti all'albo Servizi Ingegneria e Architettura della Città Metropolitana di Roma Capitale e che il professionista selezionato Ing. Alessandro Pirotti, Via Sannio, 59 - 00183 Roma - C.F.: PRTLSN68L10H501P - P.I.: 10124891002 non è risultato affidatario di appalti di servizi professionali negli ultimi 12 mesi di importo superiore alla soglia dell'affidamento diretto ex art. 1 comma 2 lett. a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, conv. in Legge 11.9.2020 n. 120, così come emendato dalla L. 108/2021 allegando i seguenti elaborati:

- Relazione Illustrativa
- Capitolato speciale descrittivo e prestazionale
- Dichiarazione art. 6 Legge n. 241/90
- Calcolo Parcella



visto l'art. 24, comma 1, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale: "Le prestazioni relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva di lavori, al collaudo, al coordinamento della sicurezza della progettazione **nonché alla direzione dei lavori** e agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla programmazione dei lavori pubblici sono espletate, tra gli altri, d) dai soggetti di cui all'articolo 46;

visto, altresì, il comma 2 del medesimo art. 24 che recita: "Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono definiti i requisiti che devono possedere i soggetti di cui all'articolo 46, comma 1. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista.";

l'art. 216 comma 27-octies che recita: "Nelle more dell'adozione, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettere a) e b), della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Regioni, di un regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del presente codice, le linee guida e i decreti adottati in attuazione delle previgenti disposizioni di cui agli articoli 24, comma 2, 31, comma 5, 36, comma 7, 89, comma 11, 111, commi 1 e 2, 146, comma 4, 147, commi 1 e 18 2 e 150, comma 2, rimangono in vigore o restano efficaci fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al presente comma.";

il D.M. 263 del 2 Dicembre 2016 "Regolamento recante definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti, in forma singola o associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a incarichi di progettazione, concorsi di progettazione e di idee, ai sensi dell'articolo 24, commi 2 e 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50" ed in particolare l'art. 1 del medesimo Decreto ministeriale;

l'art. 46, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. che recita: "Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria: a) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura: i professionisti singoli, associati, [...];

le Linee guida Anac n. 1 in merito agli indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, approvate con Delibera n. 973 del 14.09.2016 e in particolare, il punto IV, art. 1.3.1 che prevede " Gli incarichi di importo inferiore a 40.000 euro possono essere affidati in via diretta, secondo quanto previsto dall'art. 31, comma 8 (cfr. per gli appalti inferiori a 40.000 euro anche l'art. 36, comma 2, lett. a). In questo caso, il ribasso sull'importo della prestazione viene negoziato fra il responsabile del procedimento e l'operatore economico cui si intende affidare la commessa, sulla base della specificità del caso ";

l'art. 31, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 ai sensi del quale:" Gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che



la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a)";

Viste, altresì, le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1077 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al D.Lgs. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 2016 del 01.03.2018 ed in particolare l'art. 4.1 relativo all'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00;

VISTI

la Legge 11 settembre 2020, n. 120 (G.U. n. 228 del 14/09/2020), entrata in vigore il 15/09/2020, di conversione, con modifiche, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, entrata in vigore il 15/09/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" ed in particolare l'art. 1 rubricato "Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici 19 durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia";

la Legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione, con modifiche, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" ed, in particolare l'art. 51, "Modifiche al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76";

in particolare il comma 2 del citato art. 1 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, conv. in Legge 11.9.2020 n. 120, così come emendato dalla L. 108/2021, ai sensi del quale: Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione[...]"

Atteso che le sopra richiamate disposizioni dell'ANAC vanno interpretate alla luce del predetto quadro normativo ed in particolare del mentovato art. 1 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, conv. in Legge 11.9.2020 n. 120, modificato con l'art 51 del D.L n. 77



del 31.5.2021 che, in deroga a quanto previsto dall'art. 36, comma 2, ha previsto delle soglie differenti per il ricorso all'affidamento diretto e precisamente: "a) [...] affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.";

visto, altresì, il comma 3 del predetto art. 1 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, conv. in Legge 11.9.2020 n. 120, così come emendato dalla L. 108/2021, ai sensi del quale "gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016";

atteso che ai sensi del richiamato art. 32, comma 2 "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri 21 ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTI

l'art. 52, comma 1, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. "1. Nei settori ordinari e nei settori speciali, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al presente codice sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente comma e dai commi da 2 a 9, nonché dal Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.";

l'art. 58, comma 1, del predetto Decreto Legislativo: "Ai sensi della normativa vigente in materia di documento informatico e di firma digitale, nel rispetto dell'articolo 52 e dei principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia delle procedure, le stazioni appaltanti 20 ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni di cui al presente codice[...];"

l'art. 40, comma 2 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. "a decorrere dal 18 ottobre 2018[...];"

che in ossequio alle richiamate disposizioni la CMRC ha provveduto a dotarsi di una piattaforma informatica per l'intera gestione delle procedure di gara dell'Ente e dei Comuni aderenti alla SUA;

vista la Legge n. 94/2012, di conversione del D.L. 52/2012 ed in particolare l'art.7, comma 2, che recita: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «di cui all'articolo 11, comma 5, del regolamento di cui al D.P.R. 4 aprile 2002, n. 10» sono



sostituite dalle seguenti: «di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328».

Atteso che l'art. 328 da ultimo richiamato è stato abrogato, a far data dal 19/04/2016, dall'art. 217 del D.lgs. 50/20106;

che il D.lgs. 50/2016 all'art. 3, comma 1, lett. b) definisce "mercato elettronico», uno strumento di acquisto e di negoziazione che consente acquisti telematici per importi inferiori alla soglia di rilievo europeo basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via telematica"

considerato che la CMRC, che tra l'altro è soggetto aggregatore ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 del D.L. 66/2014, conv. in Legge n. 89 del 23 giugno 2014, ha provveduto ad istituire un proprio albo di fornitori, tra gli altri, di servizi di progettazione ed architettura, dotandosi così un proprio mercato elettronico nel settore merceologico di cui trattasi;

che pertanto è stato stabilito di procedere tramite la piattaforma in uso alla CMRC;

visto, infine, il D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012 che stabilisce, all'art. 1 comma 1, che i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP SPA sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono cause di responsabilità amministrativa;

visto l'art. 36, comma 9 bis del D. lgs 50/2016 e ss.mm.ii ai sensi del quale: "Fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.";

atteso che anche il pronunciato dell'art. 95, comma 3 lett.b) del Codice va interpretato in combinato con quanto previsto dal "Decreto semplificazioni" così come modificato in sede di conversione in Legge;

che il RUP ha ritenuto, pertanto, di procedere con il criterio del prezzo più basso calcolato con unico ribasso percentuale da calcolare sull'importo posto a base di gara pari a € 83.361,46 al netto degli oneri fiscali e previdenziali

che in data 06.06.2023 veniva inserita sulla piattaforma della CMRC la richiesta d'offerta con unico operatore economico avente il registro n. PI 029894-23 con scadenza presentazione offerta il 09.06.2023 con la quale è stato richiesto al professionista Ing. Alessandro Pirotti, Via Sannio, 59- 00183 Roma - C.F.: PRTLSN68L10H501P - P.I.: 10124891002 di presentare la propria offerta relativamente al servizio tecnico di direzione dei lavori e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione inerente il seguente intervento CIA EE 18 1069 CUP F85B18005670003 ROMA - L.S. "AMALDI" - Via Parasacchi -



Lavori di messa a norma dell'aula Magna finalizzata alla richiesta del CPI e compartimentazioni ambienti scolastici ex attività n. 83 e n. 85;

che tramite procedura informatizzata sulla piattaforma della CMRC, il professionista Ing. Alessandro Pirotti presentava la propria offerta, accludendo le autocertificazioni circa l'inesistenza delle cause di esclusione ex art. 80 D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii. ed il possesso dei requisiti di qualificazione richiesti e, a fronte di un importo dei servizi a base di offerta pari ad € 83.361,46 ha offerto un ribasso percentuale del 1,000% per un importo contrattuale netto pari ad € 82.527,85 oltre € 3.301,11 per CNPAIA 4% ed € 18.882,37 per IVA 22% per un importo complessivo di € 104.711,33;

che con nota conservata in atti, il RUP ha comunicato che l'offerta "è da ritenersi congrua";

Preso atto

che con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 2020 del 20.06.2023 del Servizio n. 1 EST del Dipartimento I, veniva approvata, su proposta del RUP Ing. Andrea Lanzi, la rimodulazione del quadro economico dell'intervento "CIA EE 18 1069 CUP F85B18005670003 ROMA - L.S. "AMALDI" - Via Parasacchi - Lavori di messa a norma dell'aula Magna finalizzata alla richiesta del CPI e compartimentazioni ambienti scolastici ex attività n. 83 e n. 85" per l'importo complessivo di € 2.474.000,00 ripartito come segue:

A- LAVORI	
A1 - Importo lavori soggetti a ribasso (di cui € 606.765,51 per spese relative al costo del personale - art. 23 co. 16 D.Lgs. n. 50/2016 e ssmmii)	€ 1.550.000,00
OG 1 - € 1.000.131,00	
OG 11 - € 510.742,87	
OG12 - € 39.126,13	
a detrarre ribasso d'asta del 31,01308%	-€ 480.702,74
A2 - Oneri SICUREZZA lavori non soggetti a ribasso € 100.000,00 di cui:	€ 100.000,00
Oneri per la sicurezza OG1 - € 45.289,51	
Oneri per la sicurezza OG11 - € 31.431,44	
Oneri per la sicurezza OG12 - € 23.279,05	
Importo Totale Lavori a base d'asta	€ 1.169.297,26
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B1 - Fornitura poltrone aula magna (IVA inclusa)	€ 200.000,00
B2 - Imprevisti	€ 82.707,22
B3 - Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui all'art. 106 co. 1 lett. a) - revisione prezzi	€ 82.500,00



B4 - Importo netto per progettazione (IVA E CNPAIA INCLUSE)	€ 62.792,78
B5 - Fondo per funzioni tecniche 2% (art 113 co. 2 D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii)	€ 33.000,00
B5.1 - quota relativa all'80% dell'1,7% del fondo € 22.400,00	
B5.2 - quota relativa al 20% dell' 1,7% del fondo € 5.610,00	
B5.3 quota residuale 0,3% (economie) € 4.950,00	
IVA sui lavori (22%)	€ 257.245,40
Affidamento servizio di direzione lavori e CSE (CNPAIA e IVA INCLUSE)	€ 105.769,02
Economie di gara	€ 480.688,32
Totale Finanziamento (A+B)	€ 2.474.000,00

che con la medesima Determinazione Dirigenziale R.U. n. 2020 del 20.06.2023 veniva dato atto che la predetta rimodulazione si rendeva necessaria al fine di poter procedere all'affidamento del servizio tecnico di direzione dei lavori e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione il cui finanziamento trova copertura finanziaria nelle economie di gara pari ad € 586.457,35 (di cui quanto a € 347.457,34 al Capitolo 202043, art. 701 Cdr 9141 CDC DPT0104 - E.F. 2023 - impegno n. 3858/0/2023 e, quanto a € 239.000,01 al Capitolo 202043, art. 26 Cdr 9141 CDC DPT0104 - E.F. 2023 - impegno n. 3859/0/2023, reimputati a seguito del Decreto del Sindaco Metropolitano n. 29 del 15.03.2023 avente ad oggetto "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.lgs 267/2000 e art.3 del D.lgs 118/2011). Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata) imputate, con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 2001/2023, a favore "CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE" per le finalità di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO ALTRESI'

che il professionista Ing. Alessandro Pirotti ha, dichiarato nell'istanza di partecipazione, l'inesistenza di rapporti di parentela ed affinità con il RUP, con il Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria;

che il medesimo professionista ha, altresì, dichiarato di ben conoscere e di accettare tutto quanto previsto dal vigente PTPC 2022/2024 approvato dalla CMRC con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 24 del 27 aprile 2022;

che è stato verificato, da parte del responsabile del procedimento, il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs.vo 165/2001 e ss.mm.ii. mediante acquisizione di apposita dichiarazione resa dal professionista Ing. Alessandro Pirotti;

ATTESO



che il possesso dei requisiti speciali è stato verificato attraverso l'esame della documentazione prodotta dall'operatore in sede di iscrizione all'albo Servizi Ingegneria e Architettura della Città metropolitana di Roma Capitale;

che verranno avviate dall'Ufficio Gestione amministrativa appalti del Servizio n. 4 del Dipartimento I , tramite il FVOE le verifiche in merito alle autocertificazioni, rese dal Professionista ai sensi di quanto previsto dall' art. 80 d.lgs. 50/2016, in sede di offerta;

APPURATO

che, in ottemperanza all'art. 42 del D.Lgs.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii. è acquisita agli atti del Servizio n. 4 del Dipartimento I dichiarazione resa dai dipendenti coinvolti nella procedura di che trattasi dell'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse;

che il Dott. Federico Monni attesta che non sussistono rapporti di parentela ed affinità con il Professionista e con le figure professionali che possano impegnare il professionista verso l'esterno;

che pertanto, si ritiene opportuno e necessario, ricorrendo nella fattispecie i requisiti di materia e i limiti di spesa previsti dalla legge, autorizzare l'esecuzione del predetto servizio mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, conv. in Legge 11.9.2020 n. 120, così come emendato dalla L. 108/2021 al professionista Ing. Alessandro Pirotti, per l'importo netto di € 82.527,85, oltre € 3.301,11 per CNPAIA 4% ed € 18.882,37 per IVA 22% per un importo complessivo di € 104.711,33;

visto l'art. dell'art. 12 del D.L. 87/2018, Decreto Dignità) conv. in legge n. 96/2018;

Vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e seguenti.;

Preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

Preso atto che la spesa di euro 104.711,33 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /701	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI



		SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - RISPARMIO QUOTA CAPITALE
CDR	DPT0104	DPT0104 - GESTIONE AMMINISTRATIVA EDILIZIA SCOLASTICA
CCA		
Es. finanziario	2023	
Importo	104.711,33	
N. Movimento	4321/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 125 del 04/08/2022;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in narrativa:

1. di approvare il servizio tecnico di direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione nell'ambito dell'intervento " CIA EE 18 1069 - CUP F85B18005670003 - ROMA - L.S. "AMALDI" - Via Parasacchi - Lavori di messa a norma dell'aula Magna finalizzata alla richiesta del CPI e compartimentazioni ambienti scolastici ex attività n. 83 e n. 85", per l'importo complessivo di € 105.769,02 così ripartito:

DESCRIZIONE	IMPORTO
A- Importo servizio soggetto a ribasso compresi compensi forfettari per spese (5%)	€ 83.361,46
B- Oneri per Cassa Previdenziale - CNAIALP (4% di A)	€ 3.334,46



Sommano	€ 86.695,92
C-IVA 22% su € 86695,92	€ 19.073,10
Totale	€ 105.769,02

2. di affidare il servizio di cui trattasi, all'esito della procedura n. PI 029894-23 esperita sulla piattaforma della CMRC, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, conv. in Legge 11.9.2020 n. 120, così come emendato dalla L. 108/2021, al professionista Ing. Alessandro Pirotti, Via Sannio, 59- 00183 Roma - C.F.: PRTLSN68L10H501P - P.I.: 10124891002, che ha offerto un ribasso percentuale dell'1,000% sull'importo a base dell'affidamento pari ad € 83.361,46 per un importo contrattuale complessivo netto pari ad € 82.527,85 oltre € 3.301,11 per CNPAIA 4% ed € 18.882,37 per IVA 22%, per un importo complessivo di € 104.711,33;

3. di subordinare l'efficacia dell'affidamento, di cui al punto 2) all'esito del positivo riscontro circa l'inesistenza, in capo al Professionista, delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii;

4. di dare atto che, divenuta efficace l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., così come modificato dall'art. 4, co. 1 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, conv. in Legge 11.9.2020 n. 120, così come emendato dalla L. 108/2021, si procederà, entro i successivi 60 gg, alla stipula del contratto in modalità elettronica a pena di nullità, mediante forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale Rogante;

5. di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 32, comma 10, lettera b) del d.lgs. 50/2016 e mm. e ii., trattandosi di affidamento diretto non trova applicazione il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9, del medesimo D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

6. di dare atto che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 comma 1 lett. a) del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, conv. in Legge 11.9.2020 n. 120, così come emendato dalla L. 108/2021 e dell'art. 32, comma 8 del D.lgs. 50/2016 la Stazione appaltante provvederà alla consegna del servizio in via d'urgenza nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo;

7. di dare atto che il professionista potrà richiedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 18, del lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., entro quindici giorni dall'effettivo inizio delle prestazioni, accertata dal responsabile del procedimento, la corresponsione dell'anticipazione contrattuale pari al 20%, da calcolare sul valore del contratto, previa costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma del servizio indicato nel Capitolato speciale prestazionale;

8. di dare atto che la spesa complessiva di € 104.711,33 trova copertura finanziaria nel quadro economico dell'Intervento in parola rimodulato con la Determinazione Dirigenziale



R.U. n. 2050 del 20.06.2023 alla specifica voce SERVIZIO DI DIREZIONE LAVORI E CSE (inclusa CNPAIA e IVA) ed è imputata come segue:

quanto ad € 104.711,33 a favore del professionista Ing. Alessandro Pirotti, Via Sannio, 59-00183 Roma - C.F.: PRTLSN68L10H501P - P.I.: 10124891002 - Capitolo 202043 - Art. 701 - Cdr DPT0104 Cdc 9141 - E. F. 2023 - **impegno n. 4321/0/2023**, reimputato a seguito dell'approvazione del sopra richiamato Decreto del Sindaco Metropolitano n. 29 del 15.03.2023 del avente ad oggetto "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.lgs 267/2000 e art.3 del D.lgs 118/2011).Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata;

9. di precisare che avverso tale provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto sull'Albo Pretorio, online sul sito della Città Metropolitana di Roma Capitale;

10. di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., al momento non certificabile, verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative 26 interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

Di imputare la spesa di euro 104.711,33 come di seguito indicato:

Euro 104.711,33 in favore di PIROTTI,ALESSANDRO C.F PRTLSN68L10H501P VIA POMPEI 5 , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 701	DPT0104	22077	2023	4321

CIG: 9860875B77

CUP: F85B18005670003

CIA: EE 18 1069

11. di stabilire che al pagamento, a favore del professionista Ing. Alessandro Pirotti si provvederà tramite il Dirigente del Servizio n. 4 del Dipartimento I con invio alla Ragioneria della Città Metropolitana di Roma Capitale, previa acquisizione d'ufficio della regolarità contributiva, delle relative fatture elettroniche notificate alla CMRC, secondo le modalità e le tempistiche stabilite nel disciplinare di incarico, agli atti;

12. di dare atto che ai sensi dell'art. 12 del D.L. 87/2018, conv. in Legge n. 96/2018, la liquidazione delle fatture emesse dal professionista avviene senza la modalità della scissione dei pagamenti;



13. Di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;
- il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;
- i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II

DI FILIPPO Emiliano

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.